

Scambio culturale Portogallo 2025/26



This year, the school organized a cultural exchange with Portugal, lasting one week in each of the respective countries, reaching an agreement with ESEQ High School (Escola Secundária Eça de Queiroz) located in the city of Póvoa de Varzim, a seaside town in the metropolitan area of Porto. This initiative was welcomed by many upper-secondary students, who had the opportunity to encounter new cultures, landscapes, and languages through their stay with host families and, in turn, by hosting Portuguese students.

The visits in Portugal that we remember the most for their unique places were the city of Porto, with its historic churches and typical local wine cellars; a small part of the

Camino de Santiago, which led us to the Cathedral to visit its relics; a visit aboard the Portuguese caravel "Nau Quinhentista", moored in the port of Vila do Conde; and the city of Aveiro, nicknamed "The Portuguese Venice" because of its canals and colorful houses.

The Portuguese students also had the opportunity to visit some of the most important Italian cities, such as Firenze, with its Cathedral of Santa Maria del Fiore and the famous Uffizi Gallery; Venezia, with Piazza San Marco, the Basilica, and its famous canals; the cities of Brescia and Verona, with their historic centers and remains of Roman-era architecture, such as the Foro Bresciano and the Arena di Verona; and the charming Sirmione, located on a peninsula in Lake Garda.

This opportunity allowed us students, from both countries, to become familiar with new habits and customs that were previously unknown to us. We also made an effort to organize good hospitality for the student who had hosted us earlier. The responsibilities and satisfactions connected to this experience made the trip unique and extremely educational, not only from an academic point of view, but also on a personal level.

This project was possible thanks to the commitment of the teachers A. Belleggia and R. Alves Araujo, who organized the exchange and maintained contact with the Portuguese teachers.

Quest'anno la scuola ha organizzato uno scambio culturale con il Portogallo, della durata di una settimana in ciascuno dei rispettivi Paesi, trovando un accordo con il Liceo ESEQ (Escola Secundaria Eça de Queiroz) situato nella città di Póvoa de Varzim (città di mare dell'area metropolitana di Porto).

Questa iniziativa è stata accolta da numerosi ragazzi del triennio, che hanno avuto modo di incontrare nuove culture, paesaggi e lingue attraverso la permanenza nelle famiglie ospitanti e, a loro volta, ospitando gli studenti portoghesi.

Le visite in Portogallo che ricordiamo maggiormente per la loro peculiarità sono state la città di Porto, con le sue

chiese storiche e le tipiche cantine di vino locali; un tratto del Cammino di Santiago di Compostela, che ci ha condotti alla Cattedrale per visitarne le reliquie; la visita a bordo della caravella portoghese "Nau Quinhentista", ormeggiata nel porto di Vila do Conde; e la città di Aveiro, soprannominata "La Venezia portoghese" per via dei suoi canali e delle abitazioni colorate.

Anche i ragazzi portoghesi hanno avuto modo di visitare alcune delle più importanti città italiane, come Firenze, con la sua Cattedrale di Santa Maria del Fiore; Venezia, con Piazza San Marco, la Basilica e i suoi celebri canali; le città di Brescia e Verona, con i loro centri storici e resti di architetture di epoca romana, come il Foro bresciano e l'Arena di Verona; e la suggestiva Sirmione, situata su una penisola nel Lago di Garda.

Quest'opportunità ha permesso a noi ragazzi, di entrambi i Paesi, di avvicinarci a nuove abitudini e usanze che prima ci erano sconosciute. Ci siamo inoltre impegnati a organizzare una buona ospitalità per il ragazzo o la ragazza che ci aveva ospitato in precedenza. Le responsabilità e le soddisfazioni legate a questa esperienza hanno reso il viaggio unico ed estremamente formativo, non solo dal punto di vista scolastico, ma anche personale.

Questo progetto è stato possibile grazie all'impegno dei docenti A. Belleggia e R. Alves Araujo, che hanno organizzato lo scambio e mantenuto il contatto con i docenti portoghesi.



R. Alves Araujo